

Città di SEGRATE Provincia di MILANO	CC / 6 / 2024	Data 30-4-2024
---	----------------------	--------------------------

Oggetto: Approvazione tariffe TARI anno 2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 30-4-2024)

L'anno duemilaventiquattro addì 30 del mese di aprile, alle ore 21:16, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta di 1[^] convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba – Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Gianluca Poldi, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO	SI	
CORAGLIA GRETA	SI	
STROZZI LUCA	SI	
VALLONE TOMMASO	SI	
LIMENTANI FRANCESCA MARIA	SI	
DI DIO CHIARA NOEMI		SI
MUSCO MARGHERITA NOEMI	SI	
FERRANTE GIUSEPPE	SI	
BERSELLI RENATO DEMETRIO	SI	
VIOLI AMALIA	SI	
BARSANTI BRUNO	SI	
RADAELLI LILIANA	SI	
TETTAMANZI SARA	SI	
POLDI GIANLUCA	SI	
GRIGUOLO MARCO	SI	
FIGINI FEDERICO		SI
SIRTORI LUCA		SI
DE FELICE NICOLA		SI
LA MALFA ANTONINO		SI
VIGANO' ROBERTO		SI
CARANDINA MARCO		SI
ALDINI LAURA		SI
TREBINO MARCO		SI
GOCILLI MAURO		SI
AURICCHIO CARMINE		SI

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
DI CHIO FRANCESCO		SI
ACHILLI LIVIA		SI
BELLATORRE GUIDO	SI	
BIANCO BARBARA		SI
PIGNATARO ALESSANDRO		SI
STANCA LUCA MATTEO	SI	
VEZZONI GIULIA		SI

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento alla registrazione dell'adunanza, durante il dibattito disponibile al link: <https://youtube.com/live/aMchPNGNIy4?feature=share>

Illustra il punto l'assessore Stanca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, commisurata ad anno solare;
- l'art.1 comma 780 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina IMU e della TASI, fermo restando quelle riferite alla TARI;
- l'art.1 della legge n.147/2013 dispone al comma 654 che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*;
- l'art.1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione di ARERA n.443 del 31/10/2019 e s.m.i, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione n.363/2021/R//RIF del 3/8/2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 4/11/2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”*;
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”*
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”*
- a norma dell'art.1, comma 683 della legge n.147/2013 *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto*

dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

EVIDENZIATO CHE l’art.3 comma 5 quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021 n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022 n.15, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi ha introdotto una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n.147, in quanto prevede che “ *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

RILEVATO CHE, con deliberazione di data odierna dal Consiglio Comunale, è stato approvato il Piano finanziario del Comune di Segrate per l’anno 2024;

CONSIDERATO che:

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- le tariffe della TARI sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l’individuazione di tali tariffe, non deve necessariamente tenere conto dell’effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma deve essere basata su criteri presuntivi che il legislatore ha individuato nei coefficienti contenuti nel D.P.R. n. 158/1999;
- una volta effettuata tale ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, l’articolo 5 del DPR n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche in base sia alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e oltre unità);
- per le utenze non domestiche, l’articolo 6 del D.P.R. n. 158/1999 prevede il riparto sia con riferimento alla superficie occupata sia alla tipologia di attività, secondo una produzione annua presuntiva per metro quadrato di superficie, nel caso in cui il Comune non disponga di misurazione della quantità conferita dalle singole utenze;
- il Comune di Segrate non dispone di detti puntuali sistemi di pesatura, per cui occorre far riferimento alle tabelle del D.P.R. n. 158/1999, per il calcolo sia della parte fissa sia della parte variabile di tariffa;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka e Kb per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche come stabiliti nelle tabelle riportate nell’art.4 dell’allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999 e dei coefficienti Kc e Kd per il calcolo della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

VISTO l’art.57 bis comma 1, lettera a) del D.L. n.124 del 26/10/2019 che ha modificato l’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 prevedendo “(...) *Nelle more della revisione del*

regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..”.

CONSIDERATO che, per le categorie appresso elencate, sono stati mantenuti gli stessi coefficienti Kc e Kd (riduzione del 30% dei coefficienti minimi Kc e Kd) utilizzati per la determinazione delle tariffe 2019/2020 in applicazione della disposizione sopra richiamata:

- 22 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub);
- 23 (mense, birrerie, amburgherie);
- 24 (bar, caffè, pasticceria);
- 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio).

PRESO ATTO CHE il Piano economico Finanziario 2024 espone la suddivisione tra costi fissi e variabili al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile come evidenziato nella tabella che segue:

Tipologia	Importo	%
Totale costi fissi	2.926.447,00	45%
Totale costi variabili	3.582.802,00	55%
Totale CF+CV	6.509.249,00	100%

RITENUTO di ripartire:

- **i costi fissi** tra le categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base delle superfici risultanti dalla banca dati TARI come da tabella che segue:

Ripartizione costi alle UD e UND sulla base delle superfici iscritte per TARI			
	Superfici (mq)TARI	% di ripartizione	Costo fisso (€)
utenze domestiche	1.944.054	56,02%	1.639.395,83
utenze non domestiche	1.526.174	43,98%	1.287.051,56
Totale	3.470.228	100,00%	2.926.447,39

- **i costi variabile** tra le categorie di utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti (criterio esplicitato nelle Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe – Dipartimento delle Finanze – anno 2013). Di seguito la tabella per la ripartizione:

Ripartizione costo variabile UD e UND sulla base dei quantitativi dei rifiuti			
	Quantità rifiuti prodotti kg/anno	% di ripartizione	Costo variabile (€)
Utenze domestiche	9.418.471,66	43,85%	1.571.058,77
Utenze non domestiche (Kd utilizzati)	12.059.488,34	56,15%	2.011.743,45
Totale RU (dato ISPRA 2020) in kg	21.477.960,00	100,00%	3.582.802,22

RITENUTO di adottare i coefficienti Ka, Kb; Kc, Kd come dettagliati nell'allegato A della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, come modificato dall'art.15 bis del D.L. 30 aprile 2019 n.34 convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n.58 che dispone "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."
- l'art.1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504;
- l'art.19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 in base al quale "Salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, da comunicare all'Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2020, in deroga al comma 3 del presente articolo e all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia";

CONSIDERATO CHE si ritiene opportuno proporre ai sensi del vigente Regolamento TARI e del disposto dell'art.13 comma 15 ter del D.L. 201/2011, la fissazione delle seguenti scadenze di pagamento per l'anno 2024:

- avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe 2023 in tre rate con scadenza 30/6/2024-30/9/2024-30/11/2024;
- avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2024 e con conguaglio su quanto già versato in acconto con scadenza 31/1/2025.

DATO ATTO dei vincoli di bilancio imposti dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026 approvato con le deliberazioni consiliari n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017;

VISTO l'allegato piano tariffario (denominato **Allegato A**) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in cui viene esplicitato l'iter di formazione della tariffa ai sensi del D.P.R. n. 158/1999;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in merito alle proprie entrate, anche tributarie;
- l'art.42 comma 2, lettera b) ed f) del D.Lgs.267/2000 ;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio e Controllo", nella seduta del 24/04/2024;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CON VOTI n.14 voti favorevoli, n. **zero** voti contrari su n. **14** consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad essi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio del 30/04/2024;
- 3) di approvare le tariffe della **Tassa sui Rifiuti (TARI)** da applicarsi per l'anno 2024 determinate secondo il "*metodo normalizzato*" di cui al D.P.R. n. 158/1999, come riportate nell'**ALLEGATO A**) alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura del 5%;
- 6) di approvare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2024:
- avviso di pagamento in acconto calcolato con riferimento ai dati dichiarati e/accertati ai fini della tassa rifiuti per l'anno corrente, con applicazione delle tariffe 2023 in tre rate con scadenza 30/6/2024-30/9/2024-30/11/2024;
 - avviso a saldo della tassa dovuta per l'intero anno rideterminata con le tariffe relative all'anno 2024 e con conguaglio su quanto già versato in acconto con scadenza 31/1/2025.
- 7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi della legislazione vigente richiamata nella premessa del presente provvedimento;
- 8) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tar Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro e non oltre 120 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio).

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n.14 voti favorevoli, su n.14 consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.



Città di Segrate

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE DIGITALIZZAZIONE POLITICHE SOCIALI

Servizio finanziario Organismi Partecipati

PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	Approvazione tariffe TARI anno 2024
----------------	--

Si esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

data firma digitale

Fabrizio Giovanni Domenico Zordan

Dirigente Direzione Servizi di Staff

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*



Fabrizio Giovanni
Domenico Zordan
16.04.2024
08:26:57
GMT+00:00

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. POLDI GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.lgs. n. 82/2005)

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 03/05/2024 al 18/05/2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 13/05/2024, ai sensi dell'art 134 – 3° comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.



Città di Segrate

Servizio finanziario

Tassa sui rifiuti - TARI

Tariffe anno 2024

COSTI DEL SERVIZIO 2024		
Tipologia	Importo	%
Totale costi fissi	2.926.447,39	44,96%
Totale costi variabili	3.582.802,22	55,04%
Totale CF+CV	6.509.249,61	100%

Ripartizione costi alle UD e UND sulla base delle superfici iscritte per TARI			
	Superfici (mq)TARI	% di * ripartizione	Costo fisso (€)
utenze domestiche	1.944.054	56,02%	1.639.395,83
utenze non domestiche	1.526.174	43,98%	1.287.051,56
Totale	3.470.228	100,00%	2.926.447,39

Ripartizione costo variabile UD e UND sulla base dei quantitativi dei rifiuti			
	Quantità rifiuti prodotti kg/anno	% di ripartizione*	Costo variabile (€)
Utenze domestiche	9.418.471,66	43,85%	1.571.058,77
Utenze non domestiche (Kd utilizzati)	12.059.488,34	56,15%	2.011.743,45
Totale RU (dato ISPRA 2020) in kg	21.477.960,00	100,00%	3.582.802,22

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Coefficienti parte fissa Ka - applicati	Coefficienti parte variabile Kb - applicati	K Ministeriali			
				Ka	Kb Min	Kb Med	Kb Max
1	Nucleo abitativo con n. 1 occupante	0,80	0,92	0,80	0,60	0,80	1,00
2	Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	0,94	1,80	0,94	1,40	1,60	1,80
3	Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	1,05	2,00	1,05	1,80	2,00	2,30
4	Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	1,14	2,31	1,14	2,20	2,60	3,00
5	Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	1,23	2,90	1,23	2,90	3,20	3,60
6	Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	1,30	3,40	1,30	3,40	3,70	4,10
	Box domestiche	1,23	0				

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

	Descrizione	K utilizzati		Kc utilizzato	Kd utilizzato	K Ministeriali					
		Coeff. parte fissa	Coeff. parte variabile	Min. Med. Max.	Min. Med. Max.	Kc Min	Kc Med	Kc Max	Kd Min	Kd Med	Kd Max
		Kc	Kd								
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	0,40	3,28	Min	Min	0,40	0,54	0,67	3,28	4,39	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	Max	Max	0,30	0,37	0,43	2,50	3,00	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	Max	Max	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
03B	Parcheeggi scoperti	0,55	4,55	Med	Med	0,51	0,55	0,60	4,20	4,55	4,90
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	0,82	6,73	Med	Med	0,76	0,82	0,88	6,25	6,73	7,21
05B	Parchi divertimento	0,51	4,16	Med	Med	0,38	0,51	0,64	3,10	4,16	5,22
6	Esposizioni, Autosaloni	0,43	3,52	Med	Med	0,34	0,43	0,51	2,82	3,52	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65	Med	Med	1,20	1,42	1,64	9,85	11,65	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32	Med	Med	0,95	1,02	1,08	7,76	8,32	8,88
9	Case di cura e riposo, Caserme	1,13	9,21	Med	Med	1,00	1,13	1,25	8,20	9,21	10,22
10	Ospedali	1,18	9,68	Med	Med	1,07	1,18	1,29	8,81	9,68	10,55
11	Uffici, Agenzie	1,52	12,45	Max	Max	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
11B	Ambulatori medici	1,30	10,61	Med	Med	1,07	1,30	1,52	8,78	10,61	12,45
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	0,61	5,03	Max	Max	0,55	0,58	0,61	4,50	4,76	5,03
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	Max	Max	0,99	1,20	1,41	8,15	9,85	11,55
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,46	11,93	Med	Med	1,11	1,46	1,80	9,08	11,93	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	0,83	6,81	Max	Max	0,60	0,72	0,83	4,92	5,86	6,81
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	1,29	10,53	Med	Med	1,09	1,29	1,48	8,95	10,53	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,93	7,62	Med	Med	0,82	0,93	1,03	6,76	7,62	8,48

19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,09	8,95	Min	Min	1,09	1,25	1,41	8,95	10,25	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	Max	Max	0,38	0,65	0,92	3,13	5,33	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,70	Med	Med	0,55	0,82	1,09	4,50	6,70	8,91
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	3,90	31,97	Min*	Min*	5,57	7,60	9,63	45,67	62,32	78,97
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	3,40	27,85	Min*	Min*	4,85	6,24	7,63	39,78	51,16	62,55
24	Bar, Caffè, Pasticceria	2,77	22,71	Min*	Min*	3,96	5,13	6,29	32,44	41,99	51,55
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	2,39	19,61	Med	Med	2,02	2,39	2,76	16,55	19,61	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	Min	Min	1,54	2,08	2,61	12,60	17,00	21,40
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	5,02	41,13	Min*	Min*	7,17	9,23	11,29	58,76	75,66	92,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	Min	Min	1,56	2,15	2,74	12,82	17,64	22,45
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	1,48	12,12	Med	Med	1,04	1,48	1,91	8,56	12,12	15,68

* Per le categorie 22 – 23 – 24 e 27 sono stati utilizzati i Kc e Kd minimi con la riduzione del 30% ai sensi della Legge n. 147 Art.1 comma 652 del 27/12/2013 modificato con DL n. 16 del 6/03/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/05/2014, con l'articolo 1, comma 26, lettera a) della Legge n.208/2015, con l'articolo 1 comma 38 della Legge n.205/2017, con l'articolo 1 comma 1093 della Legge n.145/2018 e con l'art.57/bis, comma 1, lett.a) D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 9/12/2019 n. 157.

UTENZE DOMESTICHE		
Descrizione	N. utenze	mq
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	5.409	467.385,00
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.088	511.991,00
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	2.917	304.522,00
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.412	286.302,00
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	511	66.543,00
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	157	23.684,00
Box domestiche	15.196	283.627,00
Totale	31.690	1.944.054,00

UTENZE NON DOMESTICHE		
Cat.	Descrizione	mq
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	73.712,00
2	Cinematografi e teatri	1.478,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	543.615,00
03B	Parcheggi scoperti	69.879,00
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	38.869,00
05B	Parchi divertimento	5.858,00
6	Esposizioni, Autosaloni	12.533,00
7	Alberghi con ristorante	14.216,00
8	Alberghi senza ristorante	14.629,00
9	Case di cura e riposo, Caserme	20.329,00
10	Ospedali	25.436,00
11	Uffici, Agenzie	280.147,00
11B	Ambulatori medici	4.508,00
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	8.816,00
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	41.555,00
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	8.898,00
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	43.331,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	4.823,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	4.330,00
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	19.425,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	169.034,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	16.505,00
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	20.446,00
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	7.032,00
24	Bar, Caffè, Pasticceria	10.963,00
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	17.456,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9.466,00
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	721,00
28	Ipermercati di generi misti	6.725,00
29	Banchi di mercato genere alimentare	-
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	153,00
	Totale	1.494.888,00

MISURE TARIFFARIE ANNO 2024

UTENZE DOMESTICHE			CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA		CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE	
Descrizione	N. utenze	mq	Coeff. Ka utilizzati	Tariffa Fissa al mq	Coeff. Kb utilizzati	Tariffa variabile
Nucleo abitativo con n. 1 occupante	5.409	467.385,00	0,80	0,67	0,92	52,57
Nucleo abitativo con n. 2 occupanti	5.088	511.991,00	0,94	0,79	1,80	102,86
Nucleo abitativo con n. 3 occupanti	2.917	304.522,00	1,05	0,88	2,00	114,28
Nucleo abitativo con n. 4 occupanti	2.412	286.302,00	1,14	0,95	2,31	132,00
Nucleo abitativo con n. 5 occupanti	511	66.543,00	1,23	1,03	2,90	165,71
Nucleo abitativo con n. 6 occupanti e oltre	157	23.684,00	1,30	1,09	3,40	194,28
Box domestiche	15.196	283.627,00	1,23	1,03	0,00	-
Totale	31.690	1.944.054,00				

MISURE TARIFFARIE ANNO 2024

UTENZE NON DOMESTICHE				TARIFFA PARTE FISSA		TARIFFA PARTE VARIABILE		TOTALE TARIFFA
Cat.	Descrizione	N. utenze	mq	Coeff. parte fissa	tariffa fissa €/mq	Coeff. parte variabile	Tariffa variabile €/mq	Tariffa Fissa + Tariffa Variabile
				Kc utilizzati		Kd utilizzati		
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Edifici comunali	180	73.712,00	0,40	0,34	3,28	0,55	0,89
2	Cinematografi e teatri	4	1.478,00	0,43	0,37	3,50	0,59	0,96
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	497	543.615,00	0,60	0,52	4,90	0,83	1,35
03B	Parcheggi scoperti	10	69.879,00	0,55	0,47	4,55	0,77	1,24
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi	65	38.869,00	0,82	0,71	6,73	1,14	1,85
5	Stabilimenti balneari							
05B	Parchi divertimento	1	5.858,00	0,51	0,44	4,16	0,70	1,14
6	Esposizioni, Autosaloni	11	12.533,00	0,43	0,37	3,52	0,59	0,96
7	Alberghi con ristorante	5	14.216,00	1,42	1,22	11,65	1,97	3,19
8	Alberghi senza ristorante	18	14.629,00	1,02	0,88	8,32	1,41	2,29
9	Case di cura e riposo, Caserme	4	20.329,00	1,13	0,97	9,21	1,56	2,53
10	Ospedali	2	25.436,00	1,18	1,02	9,68	1,64	2,66
11	Uffici, Agenzie	666	280.147,00	1,52	1,31	12,45	2,10	3,41
11B	Ambulatori medici	40	4.508,00	1,30	1,12	10,61	1,79	2,91
12	Banche ed Istituti di credito; Studi professionali	65	8.816,00	0,61	0,53	5,03	0,85	1,38
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri beni durevoli	163	41.555,00	1,41	1,22	11,55	1,95	3,17
14	Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	34	8.898,00	1,46	1,26	11,93	2,02	3,28
15	Negozi particolari quali filatelia, Tende, Tessuti, Tappeti, Cappelli, Ombrelli, Antiquariato	68	43.331,00	0,83	0,72	6,81	1,15	1,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	66	4.823,00	1,29	1,11	10,53	1,78	2,89
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	38	4.330,00	0,93	0,80	7,62	1,29	2,09
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	69	19.425,00	1,09	0,94	8,95	1,51	2,45

20	Attività industriali con capannoni di produzione	278	169.034,00	0,92	0,79	7,53	1,27	2,06
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	67	16.505,00	0,82	0,71	6,70	1,13	1,84
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	100	20.446,00	3,90	3,36	31,97	5,40	8,76
23	Mense, Birrerie, Amburgherie	9	7.032,00	3,40	2,93	27,85	4,71	7,64
24	Bar, Caffè, Pasticceria	67	10.963,00	2,77	2,39	22,71	3,84	6,23
25	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi, Formaggi, Generi alimentari	56	17.456,00	2,39	2,06	19,61	3,31	5,37
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5	9.466,00	1,54	1,33	12,60	2,13	3,46
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	15	721,00	5,02	4,33	41,13	6,95	11,28
28	Ipermercati di generi misti	1	6.725,00	1,56	1,34	12,82	2,17	3,51
30	Discoteche, Night Club, Sale giochi	1	153,00	1,48	1,28	12,12	2,05	3,33
	Totale	2.605	1.494.888,00					